

aggiungere il meraviglioso di sua invenzione, e pose questo basso mondo terreno in corrispondenza col mondo soprannaturale. A Giovanna parlano e danno consigli gli spiriti malvagi e gli spiriti eletti. Se non che gli spiriti malvagi ben possono tentarla, ma poco sono pericolosi per la seduzion dello stile. Ei tengono questa qualità di discorsi :

*Quando agli auta*

*L'ora canta*

*Pur ti vanta*

*Di virtù.*

I demoni impiegano perfidi argomenti, ma ben peggiori figure. Il fatto è che questo continuo intervento dell' inferno o del cielo, imbarazza non poco la conversazione; e il povero re Carlo che nulla ode nè vede, nè sa a che cosa recare que' subiti smarrimenti della donzella, ne rimane come balordo, ed egli ha un bel contarle ch' *È puro l' aere - limpido il cielo - Siccome il velo - di nostra fè* : perspicua dilucidazione, ma che non giunge gran fatto a quietarla.

In mezzo a queste licenze, a questi vizii d' invenzione e di stile, ha nel dramma qualche forte e nobil concetto, alcuni versi lode-